

Art.45. Domicilio dei coniugi, del minore e dell'interdetto.

0 Codice civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice civile aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selezionale Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

Regolamento di competenza - conflitto (regolamento d'ufficio) - Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 1812 del 25/01/2025 (Rv. 673738-01)

Competenza per materia - Duplice declinatoria di due giudici diversi successivamente adìti - Regolamento di competenza con oggetto limitato alla sola richiesta di radicare la competenza dinanzi al giudice della riassunzione - Ammissibilità - Riassunzione del giudizio dinanzi al giudice dichiarato

<u>Competenza civile - competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali - Cass. n.</u> 12453/2017

Condannato in stato di interdizione legale - Competenza del giudice tutelare - Individuazione - Ultima residenza anagrafica anteriore allo stato detentivo - Eccezione - Prova di un domicilio diverso dalla residenza. La competenza del giudice tutelare nei confronti del condannato in stato d'

Competenza civile - competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali - Cass. n. 12453/2017

Condannato in stato di interdizione legale - Competenza del giudice tutelare - Individuazione - Ultima residenza anagrafica anteriore allo stato detentivo - Eccezione - Prova di un domicilio



diverso dalla residenza. La competenza del giudice tutelare nei confronti del condannato in stato d'

Competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali - Cass. n. 20471/2015

Tutela del detenuto interdetto - Giudice competente - Individuazione - Criteri. Corte di Cassazione Sez. 6 - 1, Ordinanza n. 20471 del 12/10/2015 La competenza per l'apertura della tutela dell'interdetto, ove questi si trovi in stato di detenzione in esecuzione di sentenza definitiva, va

<u>Competenza civile - competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali – Cass. n.</u> 20471/2015

Tutela del detenuto interdetto - Giudice competente - Individuazione - Criteri. La competenza per l'apertura della tutela dell'interdetto, ove questi si trovi in stato di detenzione in esecuzione di sentenza definitiva, va attribuita al giudice tutelare del luogo della sua ultima dimora abituale

<u>Competenza civile - competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali – Cass. n. 20471/2015</u>

Tutela del detenuto interdetto - Giudice competente - Individuazione - Criteri. La competenza per l'apertura della tutela dell'interdetto, ove questi si trovi in stato di detenzione in esecuzione di sentenza definitiva, va attribuita al giudice tutelare del luogo della sua ultima dimora abituale

<u>Competenza civile - competenza per territorio - gestioni tutelari e patrimoniali - Interdizione legale - Cass. n. 10373/2013</u>

Apertura della tutela - Giudice competente - Criterio - Luogo di detenzione al momento della irrevocabilità della sentenza di condanna - Fondamento - Trasferimento ad altra casa circondariale anteriormente alla nomina del tutore - Irrilevanza. Il giudice competente per l'apertura della tutela

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - controversie assoggettate - Corte di Cassazione Sez. 3, Ordinanza n. 21418 del 07/08/2008

Art. 3 legge n. 102 del 2006 - Rinvio alle norme processuali relative al rito del lavoro per le cause di risarcimento danni da morte o lesioni derivanti da fatti di circolazione stradale - Applicazione del rito del lavoro nei procedimenti instaurati davanti al giudice di pace - Esclusione -



Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - controversie assoggettate - in genere — Corte di Cassazione Sez. 3, Ordinanza n. 21418 del 07/08/2008 Art. 3 legge n. 102 del 2006 - Rinvio alle norme processuali relative al rito del lavoro per le cause di risarcimento danni da morte o lesioni derivanti da fatti di circolazione stradale - Applicazione del rito del lavoro nei procedimenti instaurati davanti al giudice di pace - Esclusione -

<u>Famiglia - matrimonio - separazione personale dei coniugi - effetti – Corte di Cassazione, Sez.</u> 1, Sentenza n. 4460 del 04/07/1983

Provvedimenti per i figli - sopravvenienza dell'annullamento del matrimonio nel corso del giudizio di separazione - cessazione della materia del contendere in ordine a quest'ultimo giudizio - provvedimento presidenziale di affidamento della prole - efficacia - persistenza - nuova eventuale istanza

<u>Sede della persona - della persona fisica - domicilio – Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 2223 del 14/04/1982</u>

Della moglie - residenza di lei dopo la separazione, l'annullamento o il divorzio - nuova disciplina conseguente alla riforma del diritto di famiglia.* A seguito della nuova formulazione dell'art. 45 cod. civ. (art. 1 l. 19 maggio 1975 n. 151) la moglie oltre alla possibilità di avere un

<u>Locazione - regime vincolistico (proroga e blocco) – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 604 del 02/02/1982</u>

Decadenza del conduttore dal diritto alla proroga legale - disponibilità di altra abitazione - disciplina ex art. 3 n. 1 della legge n. 253 del 1950 - mutamento per effetto dell'entrata in vigore delle norme sul possibile diverso domicilio dei coniugi previste dal nuovo diritto di famiglia -

<u>Famiglia - matrimonio - scioglimento - divorzio – Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 558</u> del 28/01/1982

Obblighi - verso la prole - separazione personale dei coniugi - effetti - provvedimenti per i figli - revisione dell'affidamento dei figli - competenza - tribunale per i minorenni - competenza per territorio - determinazione - criteri - dimora del minore - identificazione.* 082254 418273* In

<u>Procedimenti speciali - procedimenti in materia di famiglia e di stato delle persone - separazione personale dei coniugi – Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 2646 del 30/04/1981</u>

Domanda - competenza - territoriale - residenza della moglie - disciplina ex art 45 cod civ - applicabilità - formulazione di detto articolo a seguito della sentenza n 171 del 1976 della corte costituzionale - rilevanza anche in ipotesi di azioni promosse anteriormente a detta sentenza.*



Ai fini
Locazione - obbligazioni del conduttore – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 1392 del 11/03/1981 Corrispettivo (canone) - morosità - domanda di risoluzione del contratto - competenza - disciplina applicabile vigente l'art 3 della legge n 841 del 1973.* Proposta domanda di risoluzione del contratto di locazione di immobile urbano per inadempimento del conduttore - consistente nel mancato,
fine
Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice civile - www.foroeuropeo.it - Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello
Codice civile
c.c.
cc
45
domicilio
coniugi
minore interdetto